

Pagelle, lo sciopero fa slittare i quadri

GLI SCRUTINI

Navigano a vista, i presidi degli istituti superiori, con la paura di non riuscire a ultimare gli scrutini nei tempi stabiliti. La pubblicazione dei famigerati quadri è ormai rimandata: pochissime scuole riusciranno a pubblicare le pagelle entro il 13 giugno. All'esame di Stato, poi, mancano appena 8 giorni, ma più del 50% degli istituti superiori è ancora alle prese con i consigli di classe per decidere voti, bocciature, sospensioni. Il motivo? Lo sciopero indetto dalle sigle confederali e dai Cobas contro il

disegno di riforma della Scuola, in discussione al Senato. Dai classici Manara, Giulio Cesare agli scientifici Labriola, Newton, Kennedy, Righi, passando per i professionali come il Sereni ieri molti consigli di classe sono stati posticipati e lo stesso si prevede per oggi e doma-



**CON I DOCENTI
IN AGITAZIONE
POCHI ISTITUTI
RUSCIRANNO
A PUBBLICARE
I VOTI FINALI
PER IL 13 GIUGNO**

ni. L'adesione allo sciopero pare molto alta: dei 13.148 insegnanti di liceo solo ieri più del 40% ha scioperato un'ora. «Basta un solo docente in sciopero di un'ora negli scrutini - spiega Lucio Marani, dirigente del Foscolo - per rimandare tutto». Salvi in oltre l'80% delle scuole, gli scrutini per i maturandi, ultimati la scorsa settimana (al classico Manara quelli per le terze liceo sono iniziati ieri) per gli altri si prevede la pubblicazione dei quadri non prima del 16 giugno, con consigli di classe anche nel weekend. Domenica compresa.

C. Moz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

